

 Vogliamo ricordare, con la riapertura delle scuole, che, in base all'art. 62 – Borse di Studio – del CCNL ABI del 19/01/2012, per ciascun figlio (o equiparato) studente a carico di dipendente (o del coniuge purché non benefici di provvidenze analoghe), compete una indennità nella seguente misura:

[table cols="Tipologia, Indennità, Maggiorazione frequenza fuori comune res.za" data-bbox="66 232 903 259" data-rs="2">data="Studente media inferiore, € 74.89, ,Studente media superiore, € 105.87,€ 51.65,Studente universitario, € 216.91,€ 77.47"]

L'accredito della "indennità studio" spetta per il numero di anni di durata del corso legale degli studi. Verrà effettuato con la busta paga del mese di ottobre per gli studenti scolastici e entro il mese di marzo successivo a quello accademico di riferimento per gli studenti universitari. Nel primo caso è opportuno attestarla quanto prima, entro il mese di settembre, con la fotocopia dello scrutinio finale dell'anno scolastico.

Si precisa che l'indennità è legata alla promozione (per universitari acquisizione di almeno 40 crediti formativi alla fine della sessione di esami dell'anno accademico di riferimento risultante da idonea certificazione) e non alla iscrizione all'anno scolastico successivo.

Per gli studenti universitari iscritti al primo anno viene corrisposto come "anticipo" un assegno di € 116,20 che verrà poi decurtato dalla richiesta di borsa di studio successiva all'acquisizione dei 40 crediti formativi.